

## **M21 - Frangioni 1994, p. 129, n. 168 - busta n. 780/4, 514202**

Filippo di Iacopo alla compagnia Datini di Genova, Milano 05.10.1392 (Genova 08.10.1392)

Al nome di Dio. A d 5 d'ottobre 1392.

D 2 vi mandai una prima e fun chon essa una di Tieri di Pacie vostro che anchora qui e da voi non n'ebbi lettera uno mese fa, perch dir pocho in questa.

Sarcci una a Pazzino di Lucha, mandate.

Di miei panni non so che fatto arete. Priegho te Lucha in mio servizio duri uno pocho fatica per spacciarli che omai pur il tempo: d, fa' per me chome io farei per te quando achadesse ch'io ti potessi servire chon tuo utile.

Prieghotene e chavamene le mani di tuto.

Armi avisato poi di zafferano se non fallo: fa' conto qui vechi s 78 libra in s 80, nuovi lb 4 s 5 dal pi al meno pocho sar, dirai loro pregi chost a punto.

Chiesivi dossi e schiavoni per f 40: se vedeste de mandare presti li toglete se nno si rimanghono. Non v' altro a dire. Cristo chon voi.

Filippo di meser Iacopo in Milano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno e compagni, in Genova.

A Simone Doria f 445 s 17 1#2 per f 435 qui.